

a Montreal vi sono degli stabilimenti sufficienti; le piantazioni vi sono per tutta la strada molto spesse, e vi s'incontrano di luogo in luogo diverse ville di Signori; ma il fiume per sè stesso non è navigabile fino a Montreal, per ragione di molte cascate, e scogli, che impediscono il passarvi.

Benchè le terre di Montreal producano Grano Indiano in abbondanza, e vi fioriscano tutti i vegetabili d'Europa, non hanno per altro saputo mai i Francesi stabilirvi veruno articolo principale, corrispondente alle mire della loro metropoli. Il commercio cogl'Indiani produce tutti i loro ritorni; le pelli di Castoreo, con quelle di Volpi, e Racoon; le pelli di Daino, e tutti gl'altri rami di questo genere, insieme con quelle biade, e masserizie, che possono mandare all'Indie Occidentali, costituiscono tutte le loro mercanzie; e queste servono per far menar loro una gioconda vita in questo fertile paese.

Hanno vino, acquavite, pannine, tele, e ferro lavorato d'Europa; ed il commercio cogl'Indiani ricerca acquavite, tabacco, fucili, polvere, palle, caldaje, accette, con varie forte di chinchaglie, ed altre bagatelle.

Gl'Indiani son quelli che portano le pelli, ed hanno i Francesi certi trafficanti, ch'essi chiamano Coureurs de Bois, i quali, attraversando dei vasti laghi, e fiumi, che tramezzano questa contrada, in canoe fatte di corteccia d'albero, con una pazienza e industria incredibile, portano i loro effetti nelle più remote parti d'America, e gl'esitano appresso nazioni interamente incognite a noi. Questi portano in ritorno la fiera a Montreal, e in questa maniera vengono incoraggiati gl'Indiani a trafficare con i Francesi. A tale effetto concorrono popoli da tutte le parti, ancora quelli che abitano in distanza di più di 100. miglia, alla fiera di Montreal, che si tiene ogn'anno nel mese di Giugno, e dura qualche volta tre mesi di seguito. Molte sono le solennità, che s'osservano in quest'occasione. Si piantano nei luoghi opportuni delle guardie, e il Governatore medesimo vi assiste in persona, perchè in un concorso sì vasto di nazioni selvagge l'ordine non venga a turbarfi. Tutte queste precauzioni non sono per altro sufficienti; poichè i Selvaggi trovano troppo frequentemente occasione d'attossicarsi con liquori forti, che producono in essi una specie di follia, che dura loro, fino che non si sieno resi rei dei delitti più enormi.

Non ostante un tal disordine, questo commercio è andato avanti per molti anni a Montreal; e quantunque molte delle tribù dei Selvaggi passino attualmente per i nostri stabilimenti d'Albania nella Nuova York, do-